

della detta chiesa patriarcale, sebbene non lo si dica nè dal *Chronicon* nè dall' *Olmo*. Vedi la nota 185 ov' è notizia di alcuni suonatori; e la nota 216.

- (155) Lo Zanetti (*Pittura Veneziana* 1771. pag. 15.) indica come allora esistenti in s. Giorgio queste pitture, e ne riferisce l'epigrafe che v' era sotto così: 1445. Iohannes de Alemania et Antonius de Muriano p. E' a dire che queste pitture più non si vedessero in questa chiesa nel 1806, e nel 1808, giacchè di esse non fa menzione nè l' *Albrizzi* nel *Diario patrio intitolato L'Antiquario istoriografo* (*Venezia* 1806. a p. 61. 62. 63.), nè l' *Edwards* nell' elenco che riporto alla nota 340; nè l' *Ab. Moschini* nel sopraccitato *Discorso sopra s. Giorgio Maggiore*, 1808, il quale anzi avverte a p. 20: Non ricercar più in questo asilo delle belle arti i vecchi maestri i Vivarini, i Carpacci, i Giambellini, che le lor opere ora rese invisibili, attendono ansiose da' sovrani decreti dove esposte all' altrui guardo riscuotere quelle lodi che s' odono piacevoli benchè le mille volte ripetute. Peraltro il *Curpaccio* esiste anche oggidì; vedi in seguito. nota 281.
- (154) Di questo *Ignazio* vedi il *Cavaccio*. *Historiarum Coenobii D. Iustinae*. Patav. 1696. p. 255.
- (155) Vedi il *Cornaro T. VIII. p. 172.* che appoggia all' *Olmo Lib. IV latino e Lib. IV italiano*. Del *Rinaldini* eletto abate di *Praglia* da *Eugenio IV.* nel 1444 vedi p. 43 delle *Notizie* sul monastero di *Praglia* di *Giuseppe Maria* dottor *Pivetta*. *Padova* 1834. 8.
- (156) Nel mazzo undici dell' *Archivio* di s. Giorgio in cui sono carte dal 1449 al 1685 spettanti alla fabbrica del dormitorio, agli affitti dei Magazzini, e alla misurazione dell' *Isola* che si indica essere di passa quadri num. 1394  $\frac{1}{4}$ , si legge all' anno 1449. Conto delle cose tolte da ser justo Zuchato mercadante di legname sì per lo dormitorio come per l' orto. Conto di ferramenta tolta da M. Nicolò fabro pel dormitorio. Vedi in seguito la nota 190.
- (157) Nicolaum Prothimi Athenarum Archiepiscopum. *Olmo Lib. IV. latino*.
- (158) Del *Contarini* vedi il *Cornaro VIII. 172* e in varii altri siti delle sue *Chiese Venete* indicati nell' *Indice* a p. 166. Nel mazzo 4 intitolato *Carte estere* esistente nell' *Archivio* di s. Giorgio, dal 1392 al 1460, sonvi Lettere ed altre carte del q. Rmo. *Giovanni Contarini* patriarca di *Cospoli* il quale morì nel monastero di s. Giorgio Maggiore l' anno 1451. In altro fascio di carte varie nello stesso *Archivio* vi è: *Inventarium* per me D. Eleutherium monachum professum s. Georgii Majoris de Venetiis immediate post mortem R. in Christo p. dni. d. Ioh. Contareno dei gra. patriarche Constantinopol. presente nobili viro et generoso D. Iohanne Contareno et d. Bertucio Capelano prefati domini patriarche et Fantino Contareno filio prelibati d. Ioh. ac Petro famulo ejusdem prefati pat. defuncti de rebus inventis in camera et domo sua in qua defunctus est. . . segue la specifica degli oggetti trovati, fra' quali veggo varie cose d' oro e d' argento, tazze, posate, toriboli, croci ec.
- (159) L' *Abate Rinaldini* del 1453 ricevette ad ospite in questo cenobio *Frate Dionisio Pero Costantinopolitano* ch' era stato schiavo dei Turchi col suo socio *Matteo Filantropinos*. Nell' *Elenco delle Carte del Monastero* di mano dell' *Olmo* si legge: 1454 11 Xbris. F. Dionysius Pero C. politanus Abbas ecclesiae D. N. Iesu Christi Evergeti. s. Blasii et s. Theodosiae abbas ab impiis Turcis captus, deinde effugiens Mediolanum prius se conferens receptus ibi a Chabriele eius ecclesiae Archiepiscopo literis datis a Gregorio Patriarcha Constantinopolitano Venetiis ad Monasterium s. Georgii fuit eleemosynam petens pro monachis captivis a Turcorum tyrannide redimendis. Erat cum eo *Matteus Philantropinos*: Ex literis *Alphonsi* epi *Valentini* Cardinalis *Romae* datis 25 7bris anno eodem. Obtinuit etiam literas a *Ludovico* patriarca *Aquileiae* quae omnes apud nos remanserunt. Signum quod ipse hospicio exceptus sit. Il p. de *Rubeis* (*Monum. eccl. Aquil.* p. 1050 ec.), ricorda che *Lodovico Scarampo Mezzarota* patriarca negli anni 1453 1454 era occupato in legazioni per la S. Sede, e che fralle molte dignità ebbe fiduciarium Monasterii *Casinensis* praefecturam.
- (160) Il *Cornaro* (T. VIII. p. 172.) ha detto malamente che *Isidoro* fu eletto Patriarca di *Costantinopoli* in sostituzione del defunto *Giovanni* da *Nicolò V.*; mentre fu eletto da *Pio II.*, e non in sostituzione di *Giovanni*, ma di *Gregorio*. In effetto il *Lequien* (*Orbis*